

Provvedimento 892

Formigine, 31 marzo 2016

Oggetto: relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)

IL SINDACO

Premesso che:

il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette*";

lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*";

il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori è superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento;

premessi che:

a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con decreto del sindaco n. 818 del 28/03/2015 (di seguito, per brevità, "*Piano 2015*");

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;

il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che il procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni si concluda formalmente con una "*relazione*" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;



la *relazione* è oggetto d'approvazione da parte del Sindaco, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;

al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

Preso visione della Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate predisposto dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare propria la *Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente decreto e relativa Relazione allegata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
4. di pubblicare la suddetta relazione sul sito internet dell'amministrazione.

IL SINDACO

D.ssa Maria Costi



Relazione conclusiva
Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Approvato con Decreto del Sindaco n. -892 del 31/03/2016-

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori è superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con decreto del sindaco n. 818 del 28/03/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che il procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni si concluda formalmente con una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è sottoposta all'approvazione del sindaco, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Azioni poste in essere relative alle società partecipate

La presente relazione contiene una scheda per ciascuna delle partecipazioni societarie interessate da azioni previste nel Piano 2015: per ciascuna partecipazione sono indicate le azioni previste nel piano, le azioni realizzate ed i risultati conseguiti in attuazione del Piano 2015.

Si evidenzia che ulteriori azioni di razionalizzazione sulle partecipazioni societarie del Comune di Formigine saranno implementate una volta che sarà emanato il decreto legislativo recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui all'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124.

2.1. Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi Spa (HSST-Mo Spa)

(per dati e informazioni sulla società si rinvia al Piano 2015)

Azioni previste nel Piano 2015

Proporre all'assemblea dei soci lo scioglimento della società, con assegnazione delle azioni Hera agli Enti soci in proporzione alle quote di partecipazione possedute e subentro degli Enti ad Hsst-Mo S.p.A quali contraenti del Patto vigente fra i soci pubblici di Hera S.p.A.

Perseguire l'originaria finalità della società (tutelare gli interessi del territorio modenese e disciplinare le modalità di consultazione ed assunzione congiunta delle decisioni degli enti modenesi relative alla loro partecipazione in Hera S.p.A.) attraverso uno strumento di tipo pattizio, ovvero un contratto di sindacato di secondo livello fra i soci pubblici modenesi di Hera S.p.A.

Azioni realizzate e risultati conseguiti

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 14.4.2015 è stato approvato lo scioglimento di Hsst-Mo S.p.A.

L'Assemblea straordinaria dei soci ha approvato il 6.5.2015 lo scioglimento anticipato della società (atto Notaio Silvio Vezzi rep. 125524/21265), con effetto dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena, avvenuta l' 8.5.2015.

Il bilancio finale di liquidazione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Modena il 7.8.2015. Nei successivi 90 giorni nessun socio ha presentato reclamo e, pertanto, il bilancio finale di liquidazione è risultato approvato ai sensi dell'art. 2493 del codice civile.

La cancellazione della società dal Registro delle Imprese è stata richiesta in data 1.12.2015 ed è stata effettuata in data 2.12.2015.

Il "Contratto di sindacato fra i soci pubblici modenesi di Hera S.p.A." è stato stipulato in data 25.6.2015.

A seguito della liquidazione di Hsst-Mo S.p.A. il Comune di Formigine ha beneficiato delle seguenti assegnazioni, in proporzione alla propria quota di partecipazione:

- n. 3.968.998 azioni Hera S.p.A.
- € 3.543,34 in denaro

Lo scioglimento di Hsst-Mo S.p.A. e l'assunzione di una partecipazione diretta in Hera S.p.A. ha determinato il venir meno da un lato degli oneri per imposte sul reddito di esercizio e dei costi di funzionamento di Hsst-Mo S.p.A, dall'altro degli interessi attivi che Hsst-Mo S.p.A. incassava da investimento temporaneo di liquidità. A causa della progressiva diminuzione dei tassi di interesse il saldo finanziario complessivo è risultato positivo, determinando quindi un incremento del dividendo incassato dal Comune. Confrontando il dividendo che il Comune ha incassato nel 2014 da Hsst-Mo S.p.A. con il dividendo che il Comune ha incassato nel 2015 da Hera S.p.A. il beneficio è quantificabile in € 4.777,11

2.2. Formigine Patrimonio srl

(per dati e informazioni sulla società si rinvia al Piano 2015)

Azioni previste nel Piano 2015

- Azioni di contenimento dei costi di funzionamento

Azioni realizzate

- azzerato il ricorso a mutui e efficientata la gestione finanziaria della società anche attraverso una programmazione delle opere pubbliche secondo criteri di priorità ed indispensabilità e favorendo i progetti supportati da finanziamenti di soggetti terzi pubblici e privati;
- incentivate le modalità informatiche di comunicazione interna ed esterna con riduzione delle spese postali e dei consumi di carta e fotocopie
- attuati interventi di efficientamento energetico
- stipulata convenzione con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per l'acquisizione di beni, servizi e lavori superiori a 40.000 euro per conto della società attraverso la Centrale Unica di Committenza costituita presso l'Unione stessa;

Risultati conseguiti

Le azioni sopradescritte hanno determinato in generale un miglioramento dell'efficienza gestionale della società, con conseguenti risparmi, la cui quantificazione annua, con riferimento al 2015, è stimata nei seguenti importi:

- risparmio di € 110 mila di interessi passivi e spese bancarie
- riduzioni spese per utenze € 130 mila a seguito di analisi sull'efficienza energetica e sui contratti legati alla gestione della pubblica illuminazione.

In occasione della scadenza del collegio sindacale si è optato per la nomina di un revisore unico. Ciò ha comportato un ulteriore risparmio di spesa quantificabile in 3.500 annui.

La stima dei risparmi conseguiti è stata effettuata su dati di preconsuntivo 2015, in quanto il bilancio di esercizio 2015 sarà approvato entro il mese di aprile 2016, confrontati con i dati del bilancio d'esercizio al 31.12.2014.

2.3. AMO SPA

Azioni previste nel Piano 2015

Il Piano 2015 prevedeva il mantenimento della partecipazione.

Azioni realizzate e risultati conseguiti

Nel 2015 si è proceduto alla riduzione dei compensi dell'organo amministrativo (Amministratore unico) in misura del 20%, in applicazione dell'art. 16, comma 1, del D.L. 24.6.2014 n. 90, che ha modificato l'art. 4, commi 4 e 5, del D.L. 6.7.2012 n. 95.

Nello specifico il compenso annuo dell'Amministratore unico è stato ridotto da € 41.324,32 a € 33.059,40.

Sono tuttora in corso gli approfondimenti – in accordo con gli altri enti emiliani coinvolti – sull'applicazione delle previsioni di cui all'art. 19, comma 1-bis, della Legge regionale 30/1998. Si rammenta che sono comunque già in essere accordi di collaborazione fra l'Agenzia di Modena e quella di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'indagine di *customer satisfaction* nei due bacini, nonché per la definizione congiunta dei contenuti della gara interprovinciale Modena-Reggio Emilia per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

2.4. LEPIDA SPA

Azioni previste nel Piano 2015

Il Piano 2015 prevedeva il mantenimento della partecipazione.

Azioni realizzate e risultati conseguiti

Nel 2015 si è proceduto alla riduzione del compenso del Presidente (unico componente del consiglio di amministrazione a percepire un compenso) in misura del 20%, in applicazione dell'art. 16, comma 1, del D.L. 24.6.2014 n. 90, che ha modificato l'art. 4, commi 4 e 5, del D.L. 6.7.2012 n. 95. Nello specifico il compenso annuo del presidente è stato ridotto da € 43.952,16 a € 35.160,00.

2.5. Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.

(per dati e informazioni sulla società si rinvia al Piano 2015)

Azioni previste nel Piano 2015

Dismissione della partecipazione societaria, da attuarsi compatibilmente con le disposizioni statutarie.

Azioni realizzate e risultati conseguiti

Il Consiglio comunale ha impegnato il Sindaco e la Giunta comunale a mantenere la partecipazione del Comune di Formigine società Banca Popolare Etica soc. coop. per azioni, come segnale di sensibilità e sostegno all'iniziativa socio-economica di cui da sempre la società si fa promotrice.

Nello specifico il Consiglio comunale ha ritenuto che tale partecipazione abbia un alto valore politico, in quanto Banca Etica ha come oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito applicando i principi della finanza etica; in particolare la società, per disposizione statutaria, si propone di "gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo, in particolare mediante le organizzazioni non profit, le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Inoltre sarà riservata particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza".

Il Consiglio comunale ha valutato, inoltre, l'esiguità della partecipazione, tale da non permettere di porre in essere misure incisive di razionalizzazione.